

Dies Fasti compie 18 anni e riscopre la «Natura»

La tradizionale rassegna del liceo Calini coinvolgerà da martedì tutta la città
Domani flash mob in centro

Iniziativa

Wilda Nervi

■ Dies Fasti è tradizione. Giunta alla sua diciottesima edizione questa iniziativa ideata e realizzata dal liceo scientifico Calini oggi è patrimonio culturale di tutta la città, grazie alle sue proposte di scuola aperta, in dialogo, fuori dalle aule, per una didattica diversa e partecipata.

Il tema. Si avventura quest'anno alla scoperta della «Natura», tema che trova ispirazione da Aristotele - «In tutte le cose della natura esiste qualcosa di meraviglioso» - e da Leopardi - «Interminati spazi... e sovrumani silenzi» - nel bicentenario della sua lirica L'Infinito.

I Dies Fasti cercheranno di dare testimonianza del dinamico e fecondo rapporto dell'uomo con la natura, delle problematiche relative all'am-

biente e gli spunti provenienti dal mondo scientifico. «L'approccio può essere differente - ha spiegato il dirigente scolastico Marco Tarolli -, da quello evocativo del poeta a quello formale dello scienziato, ma la spinta è la stessa ed ha origine proprio nel sentimento di meraviglia che desta in noi la natura. Il liceo Calini ha l'ambizione di far parte delle proposte culturali della città perché è la scuola che si apre e convoglia molti compagni di viaggio».

I sostenitori. Sono, infatti, molti gli sponsor che sostengono la manifestazione, prima fra tutti la Fondazione Lonati che è nata proprio a favore della cultura e della formazione. E la proposta quest'anno si articola in ben 50 incontri, il 20 e 21 novembre con l'anteprima martedì 19 alle 20.30 e domani col flash mob (dalle 15 alle 16.30 in piazza Vittoria, Largo Formentone, Corso Zanardelli) quando studenti musicisti e danzatori inviteranno la cittadinanza a partecipare ai Dies Fasti. Sarà l'edizione «maggio-



I promotori. Il liceo Calini con i cartelloni di Dies Fasti

renne», aperta a tutta la cittadinanza, ricca di incontri, organizzati e presentati dagli studenti che in questo progetto diventano protagonisti: i ragazzi si sentono valorizzati, sono artefici della loro scuola, si impegnano e, sebbene le lezioni siano sospese, non stanno a casa durante i Dies Fasti. «Sono diciotto anni di progetti, stimoli, visioni - ha commentato il vicesindaco e assessore alla Cultura, Laura Castelletti -, attorno ad un tema che gode di grande attenzione per costruire pro-

spettive nuove». In campo una grande squadra, coordinata dalla docente Silvia Mattioli. E poi tanto sport, anche estremo con Sbalzer e Molari viaggiatori nel mondo in bici, Miglietti camminatore nei deserti e tanta musica, spettacolo, cinema, fotografia e i «Dies Pasti» (ore 13), momento conviviale gestito anche quest'anno in collaborazione con la Coop Anemone e il Centro bresciano down. Programma completo su www.liceocalini.edu.it e sui social. //